

Regione Lazio

DIREZIONE AMBIENTE, CAMBIAMENTI CLIMATICI, TRANSIZIONE ENERGETICA E SOSTENIBILITA', PARCHI

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 22 gennaio 2025, n. G00766

Programma Regionale FESR Lazio 2021-2027 - Obiettivo specifico 2.1. Promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas effetto serra e 2.2. Promozione energie rinnovabili. Azione 2.1.1 - Interventi di efficienza energetica: edifici pubblici e Azione 2.2.1 - Sostegno alla realizzazione di sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili, soggetti pubblici. Approvazione del documento per la Presentazione di manifestazioni di interesse per il sostegno agli interventi di efficienza energetica e alla realizzazione di sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili negli edifici pubblici.

OGGETTO: Programma Regionale FESR Lazio 2021-2027 - Obiettivo specifico 2.1. Promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas effetto serra e 2.2. Promozione energie rinnovabili. Azione 2.1.1 – Interventi di efficienza energetica: edifici pubblici e Azione 2.2.1 – Sostegno alla realizzazione di sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili, soggetti pubblici. Approvazione del documento per la *Presentazione di manifestazioni di interesse per il sostegno agli interventi di efficienza energetica e alla realizzazione di sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili negli edifici pubblici.*

IL DIRETTORE AD INTERIM DELLA DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE,
CAMBIAMENTI CLIMATICI, TRANSIZIONE ENERGETICA E SOSTENIBILITÀ, PARCHI

di concerto con

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, ATTIVITÀ
PRODUTTIVE E RICERCA AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PR LAZIO FESR 2021-2027

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Sostenibilità energetica;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e ss.mm. e ii., "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e ss.mm. e ii., recante: "Regolamento di organizzazione degli uffici dei servizi della giunta regionale";

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 19 dicembre 2024, n. 1096, con la quale è stato conferito l'incarico *ad interim* di Direttore della Direzione regionale "Ambiente, Cambiamenti Climatici, Transizione Energetica e Sostenibilità, Parchi" all'Ing. Wanda D'Ercole, Direttore della Direzione regionale Ciclo dei Rifiuti, a decorrere dal 1° gennaio 2025;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G05871 del 20 maggio 2024, recante: "Assegnazione del personale alle strutture della Direzione regionale "Ambiente, cambiamenti climatici, transizione energetica e sostenibilità, parchi" – Rettifica Atto di Organizzazione G04875 del 24/04/2024";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 26 febbraio 2024, n. 97, con la quale è stato conferito alla Dott.ssa Tiziana Petucci l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca";

VISTO l'atto di novazione del contratto reg. cron. n. 28812 del 20.10.2023 con il quale è stato conferito all'Ing. Silvio Cicchelli l'incarico di dirigente dell'Area "Sostenibilità energetica" della Direzione Regionale "Ambiente, cambiamenti climatici, transizione energetica e sostenibilità, parchi";

VISTO il Regolamento (UE) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale (QFP) per il periodo 2021-2027;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e al Fondo di coesione;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTO l'Accordo di Partenariato tra la Commissione Europea e l'Italia, relativo alla programmazione della politica di coesione 2021–2027, approvato con Decisione C (2022) 4787 final del 15/07/2022;

VISTE:

- a) la Decisione di esecuzione C (2022) 7883 del 26 ottobre 2022 con cui la Commissione Europea ha approvato il Programma Regionale (PR) Lazio FESR 2021-2027, così come da ultimo modificato con Decisione C (2024) 6747 final del 26/09/2024;
- b) la deliberazione della Giunta regionale n. 918 del 07/11/2024 con cui si è preso atto della modifica del PR Lazio FESR 2021-2027, approvata dalla Commissione europea con decisione di esecuzione n. C (2024) 6747 final del 26/09/2024;

RICORDATO che il PR Lazio FESR 2021-2027 ha previsto, nell'ambito degli Obiettivi Specifici 2.1 (efficienza energetica) e 2.2. (promozione energie rinnovabili), rispettivamente misure per promuovere:

- a) l'efficienza energetica e la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra, comprese quelle per la riduzione dei consumi finali di energia primaria degli edifici pubblici;
- b) l'utilizzo di energia rinnovabile nei settori dell'energia elettrica, del riscaldamento, del raffrescamento comprese le misure per la realizzazione di impianti pilota di energia condivisa a servizio delle comunità energetiche rinnovabili;

VISTA la determinazione n. G09045 30/06/2023 recante: "PR FESR LAZIO 2021/2027. Approvazione del documento "Descrizione del sistema di gestione e controllo dell'Autorità di Gestione (Si.Ge.Co.)" con i relativi allegati" e ss.mm. e ii.;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale 19 dicembre 2024, n. 1120 avente ad oggetto "PR FESR Lazio 2021-2027 – Approvazione Documento Attuativo del Programma" (DAP). Versione 1.0;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 19 dicembre 2024, n. 1119, con la quale in particolare sono state approvati i criteri di ripartizione dei fondi e le "Linee di indirizzo per il

sostegno agli interventi di efficienza energetica e realizzazione di sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili - edifici pubblici”;

VISTE le “Linee di indirizzo per il sostegno agli interventi di efficienza energetica e realizzazione di sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili - edifici pubblici”, Allegato parte integrante e sostanziale della suddetta deliberazione n. 1119/2024, contenenti i criteri per la ripartizione delle risorse come di seguito specificato:

- a) 40,25% all'estensione territoriale del Comune rispetto all'estensione totale dei Comuni interessati dalla misura;
- b) 40,25% alla popolazione residente del Comune rispetto alla popolazione totale dei Comuni interessati dalla misura, come rilevati da ISTAT al 01/01/2024;
- c) una quota aggiuntiva del 19,5% in base alla tipologia di intervento proposta dai beneficiari così ripartito:
 - I. 13% intervento su impianti sportivi pubblici e/o su scuole;
 - II. 6,5% intervento presentato a valere sul PNRR ammesso e non finanziato;

CONSIDERATO di dare avvio alle misure sopra indicate e di garantire il raggiungimento degli obiettivi di spesa del PR Lazio FESR 2021-2027, attraverso l'approvazione di un'apposita manifestazione di interesse rivolta ai beneficiari individuati dalla deliberazione 1119/2024 per un importo complessivo di euro 60.000.000,00 (sessanta milioni) di cui euro 40.000.000,00 a valere sulle risorse dell'Azione 2.1.1 “Promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas a effetto serra” ed euro 20.000.000,00 sulle risorse dell'Azione 2.2.1 “Promuovere le energie rinnovabili in conformità con la direttiva (UE) 2018/2001, compresi i criteri di sostenibilità ivi stabiliti” del PR Lazio FESR 2021-2027”;

ATTESO che i comuni beneficiari, individuati con la citata D.G.R. n. 1119/2024, potranno presentare una proposta con uno o più interventi con le modalità previste nella manifestazione di interesse allegata al presente provvedimento, entro e non oltre il 24 febbraio 2025;

PRESO ATTO che la D.G.R. n. 1119/2024 stabilisce che le Direzioni Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca e Ambiente, Cambiamenti Climatici, Transizione Energetica e Sostenibilità, Parchi provvederanno agli adempimenti di competenza in attuazione della deliberazione;

RITENUTO, pertanto, per quanto sopra esposto:

- di approvare, in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 1119 del 19/12/2024, il documento “*Presentazione di manifestazioni di interesse per il sostegno agli interventi di efficienza energetica e alla realizzazione di sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili negli edifici pubblici*” che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione, unitamente alle relative appendici;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa che fanno parte integrante del presente atto:

- di approvare, in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 1119 del 19/12/2024, il documento "*Presentazione di manifestazioni di interesse per il sostegno agli interventi di efficienza energetica e alla realizzazione di sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili negli edifici pubblici*" che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione, unitamente alle relative appendici.

I comuni beneficiari, individuati con la citata deliberazione di Giunta regionale n. 1119 del 19/12/2024, potranno presentare una proposta con uno o più interventi con le modalità previste nella manifestazione di interesse allegata al presente provvedimento, entro e non oltre il 24 febbraio 2025.

Le Direzioni regionali Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca e Ambiente, Cambiamenti Climatici, Transizione Energetica e Sostenibilità, Parchi provvederanno agli adempimenti di competenza in attuazione della presente deliberazione.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul Web regionale.

Dott.ssa Tiziana Petucci

Ing. Wanda D'Ercole

**COESIONE
ITALIA 21-27**

LAZIO



Presentazione di
manifestazioni di interesse per il sostegno agli
interventi di efficienza energetica e alla
realizzazione di sistemi di produzione di energia da
fonti rinnovabili negli edifici pubblici

PROGRAMMA REGIONALE FESR LAZIO 2021-2027

OBIETTIVO DI POLICY 2 UN'EUROPA PIÙ VERDE

OBIETTIVI SPECIFICI 2.1 E 2.2

GENNAIO 2025



Cofinanziato
dall'Unione europea



**REGIONE
LAZIO**





PRESENTAZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PER L'ATTUAZIONE DI INTERVENTI DA FINANZIARE

Indice

Art.1 – Finalità e ambito di applicazione	4
Art.2 – Dotazione finanziaria	4
Art.3 – Caratteristiche del contributo	4
Art. 4 – Strutture regionali responsabili	5
Art. 5 – Beneficiari	5
Art. 6 – Interventi finanziabili	6
Art. 7 – Diagnosi energetica	8
Art. 8 – Rispetto del principio del DNSH	9
Art. 9 – Criteri di ammissibilità	10
Art. 10 – Durata e termini di realizzazione degli interventi finanziati	10
Art. 11 – Spese Ammissibili	11
Art.12 – Modalità e termini di presentazione della manifestazione	12
Art. 13 –Modalità di valutazione	14
Art. 14 – Modalità di erogazione della sovvenzione	16
Art. 15 – Casi di riduzione, sospensione o revoca dei contributi	17
Art. 16 – Varianti progettuali	18
Art. 17 - Obblighi dei soggetti beneficiari	18
Art. 18 - Trattamento dei dati personali	20
Art. 19 – Diritto di accesso agli atti	20
Art. 20 – Norma di Rinvio	20
Appendice	21
1. Appendice delle definizioni e degli acronimi	21
Allegati	23
1. Modello di domanda	23
2. Scheda Progettuale	27



**REGIONE
LAZIO**

3. Scheda di Autovalutazione.....	39
4. Informativa trattamento dati.....	41
5. Fac-simile richiesta di Accesso agli Atti	45

Art.1 – Finalità e ambito di applicazione

1. La Regione Lazio, attraverso la presente Manifestazione di interesse, intende individuare progetti di efficientamento energetico e promozione dell'utilizzo di energie rinnovabili negli edifici pubblici, come previsto dalla delibera di Giunta regionale n.1119 del 19 dicembre 2024.
2. La Manifestazione è finanziata dal PR FESR Lazio 2021-2027 nell'ambito dell'obiettivo di Policy 2 "Un'Europa resiliente, più verde e a basse emissioni di carbonio" – Priorità II "Transizione ecologica e resilienza", Obiettivo specifico 2.1. "Promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas effetto serra" e 2.2. "Promozione energie rinnovabili". Azione 2.1.1 – Interventi di efficienza energetica: edifici pubblici e Azione 2.2.1 – Sostegno alla realizzazione di sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili, soggetti pubblici.
3. Gli interventi, secondo quanto previsto dagli obiettivi del PR FESR, si dovranno concentrare principalmente:
 - a) sugli edifici più energivori garantendo la massima efficacia in termini di costi e dando priorità ad approcci di ristrutturazione integrata e profonda;
 - b) su interventi per l'ottimizzazione del consumo di energia autoprodotta finalizzata a massimizzare lo switch dei consumi di energia termica in elettrica e su interventi innovativi e sperimentali.

Art.2 – Dotazione finanziaria

1. La dotazione finanziaria del presente Avviso è pari ad euro 60.000.000,00, così ripartiti:
 - euro 40.000.000,00 a valere sulle risorse dell'Azione 2.1.1 - Promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas a effetto serra negli edifici pubblici
 - euro 20.000.000,00 a valere sulle risorse dell'Azione 2.2.1 - Promuovere le energie rinnovabili in conformità con la direttiva (UE) 2018/2001, compresi i criteri di sostenibilità ivi stabiliti negli edifici pubblici
2. I fondi a disposizione per i Beneficiari sono ripartiti secondo i criteri stabiliti e calcolati nell'Allegato 1 alla delibera n. 1119 del 19 dicembre 2024.
3. La sovvenzione è costituita da un contributo in conto capitale (sovvenzione), ai sensi dell'art. 53 del Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24/06/2021.

Art.3 – Caratteristiche del contributo

1. La sovvenzione è pari al 100% delle spese ammissibili fermo il rispetto della disponibilità finanziaria indicata nell'Allegato 1 della suddetta DGR n. 1119 del 19 dicembre 2024.



2. In sede di istruttoria si procederà a determinare la sovvenzione concedibile rispetto ai costi ammissibili.
3. Sulle medesime voci di spesa, non è ammesso il cumulo delle sovvenzioni con altre agevolazioni concesse dalla Regione Lazio nell'ambito del Programma Regionale FESR Lazio 2021-2027 o altri programmi cofinanziati da fondi comunitari, fatte salve eventuali successive modifiche delle regole di cumulo.
4. Le agevolazioni concesse ai sensi del "D.M. 16/02/2016 - Conto Termico" sono cumulabili con quelle del FESR e, dopo essere state iscritte nel bilancio dell'Ente, possono essere utilizzate per cofinanziare, in quota parte, gli interventi, qualora l'importo concesso nei limiti dello stanziamento di cui all'Allegato 1 della D.G.R. n.1119 del 19/12/2024 non sia sufficiente a garantire la copertura delle spese; Tali agevolazioni possono essere richieste sia nella fase progettuale, sia nella fase di conclusione dei lavori.
5. In caso di decadenza dal diritto a percepire gli incentivi del Conto Termico, il beneficiario dovrà comunque garantire il cofinanziamento con risorse proprie.

Art. 4 – Strutture regionali responsabili

1. La struttura regionale responsabile dell'attuazione RA è la Direzione ambiente, cambiamenti climatici, transizione energetica e sostenibilità, parchi.
2. Il Responsabile di Gestione Attività (RGA) è il dirigente pro tempore dell'Area sostenibilità energetica della Direzione regionale ambiente, cambiamenti climatici, transizione energetica e sostenibilità, parchi
3. Ai sensi della legge n. 241/1990, il responsabile del procedimento è il dott. Pierluigi Iacono dell'Area Sostenibilità Energetica, Direzione ambiente, cambiamenti climatici, transizione energetica e sostenibilità, parchi.

Art. 5 – Beneficiari

1. Possono partecipare alla presente Manifestazione di interesse i Comuni di cui all'Allegato 1 alla DGR n.1119 del 2024.
2. Conformemente alla definizione contenuta all'art. 2, punto 9) del Regolamento (UE)2021/1060, a quanto previsto per la specifica Azione dal Programma Regionale FESR Lazio 2021-2027 nonché alle disposizioni di cui alla DGR n. 1119 del 19 dicembre 2024, il beneficiario della sovvenzione è sempre il soggetto pubblico proponente responsabile sia dell'avvio che dell'attuazione delle operazioni.

Art. 6 – Interventi finanziabili

1. Sono finanziabili gli interventi finalizzati:
 - a) alla riqualificazione energetica degli edifici pubblici esistenti (*Azione 2.1.1*);
 - b) alla realizzazione di nuovi impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili destinate all'autoconsumo dell'edificio pubblico (*Azione 2.2.1*).
2. Qualora i beneficiari presentino interventi rivolti alla riqualificazione energetica di impianti sportivi con la previsione di realizzazione di nuovi impianti di produzione di energia rinnovabile, ai fini della presente manifestazione di interesse, secondo quanto indicato nell'Allegato 2 alla DGR n. 1119 del 2024 – "*Linee di indirizzo per il sostegno agli interventi di efficienza energetica e alla realizzazione di sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili: edifici pubblici*", per impianto sportivo si intende un insieme di uno o più spazi di attività sportiva dello stesso tipo o di tipo diverso, che hanno in comune i relativi spazi e servizi accessori o complesso sportivo (un insieme di uno o più impianti sportivi contigui aventi in comune elementi costitutivi, spazi accessori e/o servizi). Pertanto, gli interventi devono riguardare esclusivamente gli spazi di attività sportiva e gli eventuali spazi e servizi accessori attigui strettamente ed in modo funzionale connessi all'impianto sportivo interessato (spogliatoi, segreterie/biglietterie, aree comuni, bagni, no bar ristoranti o aree di ristoro, ecc...).
3. Sono ammissibili, pertanto, i seguenti interventi di riduzione della domanda di energia:
 - a) isolamento termico di superfici opache delimitanti il volume climatizzato;
 - b) sostituzione di chiusure trasparenti comprensive di infissi delimitanti il volume climatizzato;
 - c) sistemi di schermatura e/o ombreggiamento;
 - d) efficientamento/sostituzione degli impianti di climatizzazione;
 - e) efficientamento/sostituzione dei sistemi per la produzione di acqua calda sanitaria;
 - f) efficientamento/sostituzione/nuova installazione di sistemi di ventilazione meccanica;
 - g) sostituzione dei sistemi di illuminazione interna e delle pertinenze esterne esistenti con sistemi di illuminazione efficienti;
 - h) installazione di tecnologie di gestione e controllo automatico (*building automation*) degli impianti termici ed elettrici, inclusa l'installazione di sistemi di termoregolazione e contabilizzazione del calore;
 - i) installazione di impianti per la produzione di energia elettrica attraverso lo sfruttamento dell'energia idraulica, solare-fotovoltaica o eolica;
 - j) installazione di impianti per la produzione di energia termica attraverso lo sfruttamento dell'energia dell'ambiente, geotermica e solare;

- k) sistemi di accumulo/stoccaggio dell'energia prodotta;
 - l) efficientamento di sistemi di trasporto, quali ad esempio ascensori o scale mobili (non sono ammesse le spese per le opere edili per gli adeguamenti normativi).
4. Sono inoltre ammissibili gli interventi che contribuiscono alla sostenibilità ambientale e resilienza dell'edificio e delle sue pertinenze con particolare riferimento ai cambiamenti climatici (soluzioni progettuali bioarchitettoniche e bioclimatiche, de-impermeabilizzazione di aree pertinenziali, schermature naturali).
 5. Gli interventi ammessi a sovvenzione devono essere realizzati su edifici esistenti ed in uso alla data di presentazione della manifestazione di interesse.
 6. Gli edifici oggetto di adesione alla presente manifestazione d'interesse:
 - a) non devono essere adibiti a fini abitativi e/o residenziali o a fattispecie assimilabili;
 - b) non devono essere utilizzati per l'esercizio di attività economiche volte alla produzione di beni o servizi su un dato mercato. Eventuali attività economiche svolte all'interno degli edifici oggetto delle domande di partecipazione dovranno avere carattere puramente locale.
 7. Gli interventi selezionati ritenuti ammissibili a finanziamento ai sensi dell'articolo 13 saranno sottoposti, a cura del beneficiario, ad audit energetico (diagnosi energetiche) da effettuarsi secondo metodologie standardizzate, così come indicato nei Criteri di Selezione del PR FESR Lazio 2021-2027 ed esplicitati all'articolo 6 "Diagnosi energetiche".
 8. Non sono ammessi interventi su edifici di nuova costruzione o su ampliamenti. Sono esclusi altresì interventi che riguardano edifici demoliti e ricostruiti.
 9. Non sono ammissibili interventi che prevedono la sola installazione di impianti per la produzione di energia, termica o elettrica, rinnovabile (es. non sono ammissibili progetti che prevedono esclusivamente la realizzazione di impianti fotovoltaici o impianti solari termici).
 10. Gli interventi di coibentazione dell'involucro dell'edificio sono ammissibili solo ed esclusivamente se delimitanti il volume riscaldato (es. non è ammissibile la sostituzione di infissi delimitanti porzioni di edificio non riscaldate), ad eccezione dell'isolamento termico delle pareti verticali dove si ritiene ammissibile anche la coibentazione di parti non riscaldate se funzionali a garantire la continuità della superficie di intervento (es. vani scala non riscaldati e basamenti).
 11. Per gli interventi che prevedono la trasformazione di edifici esistenti in "edifici ad energia quasi zero" l'Attestato di Prestazione Energetica (di seguito APE) redatto alla conclusione di lavori deve riportare la classificazione di "edificio ad energia quasi zero".

12. Gli impianti di produzione di energia elettrica o termica da fonte rinnovabile sono ammissibili limitatamente alla sovvenzione per il soddisfacimento, per il medesimo vettore energetico, del fabbisogno energetico reale dell'edificio come valutato nell'ambito di un bilancio energetico annuale da riportare nella diagnosi energetica.
13. Per ciascun intervento è necessario conseguire:
- a) una ristrutturazione importante almeno di secondo livello così come definita dal Dlgs. 192/2005 e s.m.i. e dal Decreto interministeriale 26 giugno 2015 - *Applicazione delle metodologie di calcolo delle prestazioni energetiche e definizione delle prescrizioni e dei requisiti minimi degli edifici* - Allegato 1, paragrafo 1.4.1 "Ristrutturazioni importanti",
 - b) una riduzione di almeno il 30% delle emissioni dirette e indirette di gas a effetto serra, rispetto alle emissioni ex ante, in aderenza a quanto previsto dal "Settore di Intervento 045" dell'Allegato 1 al Reg. 2021/1060 (cfr. art. 22 comma 5 del medesimo Regolamento).
14. Sono finanziati **interventi del valore minimo di 200.000 euro** nel rispetto dell'articolo 53, del Reg. 1060/2021.
15. In conformità all'art. 63, comma 6 del Regolamento (UE) 2021/1060, possono essere ammessi a finanziamento gli interventi già avviati, purché non ancora conclusi alla data di sottoscrizione di un'apposita Convenzione tra Regione Lazio e il Comune Beneficiario.

Art. 7 – Diagnosi energetica

1. A seguito della sottoscrizione della Convenzione, il comune beneficiario dovrà, per tutte le operazioni risultate idonee e ammissibili a finanziamento, sottoporre, nel rispetto delle disposizioni in materia di contratti pubblici, l'intervento ad audit energetico trasmettendo al RGA, nel rispetto del cronoprogramma trasmesso nella fase di adesione, la diagnosi energetica elaborata secondo le metodologie standardizzate in conformità a quanto previsto dall'articolo 12, comma 2 e Allegato 2, del D.lgs. 102/2014 e delle norme UNI CEI EN 16247 che tenga conto almeno di un biennio di consumi reali, sottoscritta digitalmente da tecnico abilitato.
2. Il Rapporto di diagnosi energetica dovrà essere integrato da una Relazione tecnica, sottoscritta digitalmente da tecnico abilitato, che conterrà le seguenti informazioni:
 - a) descrizione tecnico-illustrativa dei lavori e degli interventi da realizzare, dei risparmi e delle prestazioni energetiche conseguibili;
 - b) cronoprogramma di attuazione dell'intervento;
 - c) percorso autorizzativo (*permitting*);
 - d) quadro tecnico-economico preliminare.



3. La documentazione su richiamata, qualora non già presente nella fase di presentazione della domanda, a scelta del beneficiario, potrà avvenire contestualmente, e non successivamente, alla trasmissione del progetto fattibilità tecnico economica indicato nel cronoprogramma di cui alla scheda progetto (Allegato 2).
4. A seguito della trasmissione degli elaborati progettuali di cui sopra, gli stessi saranno sottoposti a valutazione da parte della Commissione di valutazione al solo fine di verificare il rispetto degli interventi proposti in diagnosi con gli obiettivi del PR ed in particolare per il conseguimento della riduzione di almeno il 30% delle emissioni dirette e indirette di gas a effetto serra, rispetto alle emissioni ex ante, in aderenza a quanto previsto dal "Settore di Intervento 045" dell'Allegato 1 al Reg. 2021/1060 (cfr. art. 22 comma 5 del medesimo Regolamento) così come indicato dall'Allegato 2 alla DGR n. 1119 del 2024.
5. Qualora il rapporto di diagnosi dimostri una difformità per il conseguimento degli obiettivi del PR, il RA esercita, nei confronti del Beneficiario, la revoca del finanziamento.

Art. 8 – Rispetto del principio del DNSH

1. Con la presente manifestazione d'interesse la Regione Lazio intende rispettare e conformarsi, secondo quanto previsto nell'art. 9, comma 4 del Reg. (UE) 2021/1060, al principio di "non arrecare un danno significativo all'ambiente" (DNSH) nonché agli obiettivi ambientali individuati dall'art. 9 del Reg. (UE) n. 852/2020.
2. In particolare, ai sensi dell'art. 17 del Reg. (UE) n. 852/2020, un'attività economica arreca un danno significativo:
 - a) alla mitigazione dei cambiamenti climatici, se porta a significative emissioni di gas serra (GHG);
 - b) all'adattamento ai cambiamenti climatici, se determina un maggiore impatto negativo del clima attuale e futuro, sull'attività stessa o sulle persone, sulla natura o sui beni;
 - c) all'uso sostenibile o alla protezione delle risorse idriche e marine, se è dannosa per il buono stato dei corpi idrici (superficiali, sotterranei o marini) determinandone il loro deterioramento qualitativo o la riduzione del potenziale ecologico;
 - d) all'economia circolare, inclusa la prevenzione, il riutilizzo ed il riciclaggio dei rifiuti, se porta a significative inefficienze nell'utilizzo di materiali recuperati o riciclati, ad incrementi nell'uso diretto o indiretto di risorse naturali, all'incremento significativo di rifiuti, al loro incenerimento o smaltimento, causando danni ambientali significativi a lungo termine;
 - e) alla prevenzione e riduzione dell'inquinamento, se determina un aumento delle emissioni di inquinanti nell'aria, nell'acqua o nel suolo;



- f) alla protezione e al ripristino di biodiversità e degli ecosistemi, se è dannosa per le buone condizioni e resilienza degli ecosistemi o per lo stato di conservazione degli habitat e delle specie, comprese quelle di interesse per l'Unione europea.
3. Al fine di garantire la conformità attuativa al principio DNSH e tenuto conto degli interventi (investimenti per l'efficiamento energetico, l'installazione di impianti di produzione di energia rinnovabile negli edifici pubblici affinché vengano conseguiti obiettivi di risparmio energetico, un uso razionale dell'energia, la valorizzazione delle fonti rinnovabili e la riduzione delle emissioni di gas serra), si ritiene che siano potenzialmente interferiti dalle operazioni finanziabili i seguenti obiettivi ambientali:
- a) uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine;
 - b) economia circolare, compresi la prevenzione e il riciclo dei rifiuti;
 - c) prevenzione e riduzione dell'inquinamento dell'aria, dell'acqua o del suolo.
4. Ai fini del rispetto del principio del DNSH è requisito di ammissibilità nelle fasi di applicazione della normativa in materia di contratti pubblici:
- a) il rispetto della normativa in materia ambientale europea e nazionale;
 - b) l'applicazione obbligatoria dei pertinenti CAM.

Art. 9 – Criteri di ammissibilità

1. A seguito della presentazione degli interventi da parte dei Beneficiari, in via preliminare, il Responsabile di Gestione Attività (RGA) procede d'ufficio alla verifica dei requisiti di ricevibilità formale. La valutazione di merito è affidata alla Commissione di Valutazione che procede con l'analisi delle proposte sulla base dei seguenti criteri:
- a) coerenza con la strategia, i contenuti e l'obiettivo specifico del Programma Regionale;
 - b) rispetto della normativa in materia di efficienza energetica e fonti rinnovabili degli edifici;
 - c) interventi riguardanti una ristrutturazione importante almeno di secondo livello con un risparmio in termini di EPgl (Energia primaria globale) di almeno il 30% rispetto all'ex-ante oppure una riduzione di almeno il 30% delle emissioni climalteranti (emissioni dirette ed indirette di gas ad effetto serra) rispetto alle emissioni ex ante (laddove applicabile).

Art. 10 – Durata e termini di realizzazione degli interventi finanziati

1. I Beneficiari dovranno realizzare gli interventi in base alle seguenti modalità e tempistiche di attuazione:
- a) **stipula dei contratti di appalto entro 18 mesi dalla sottoscrizione della Convenzione**, con eventuale proroga di massimo 6 mesi, previa autorizzazione del RGA;



- b) **conclusione** di tutti gli interventi ammessi a finanziamento entro e non oltre 24 mesi dalla stipula dei contratti e comunque **entro il 31/12/2028**.

Art. 11 – Spese Ammissibili

1. Per la realizzazione degli interventi sono ammissibili, le seguenti tipologie di voci di spesa:
 - a) fornitura, installazione e posa in opera di materiali e componenti necessari alla realizzazione degli impianti e delle opere necessarie per la realizzazione del progetto di riqualificazione energetica dell'edificio, ivi inclusi oneri di sicurezza e opere edili strettamente necessarie;
 - b) fornitura, installazione e posa in opera di materiali e componenti necessari alla realizzazione di impianti alimentati da fonti rinnovabili, ivi inclusi oneri di sicurezza e opere edili strettamente necessarie;
 - c) progettazione, direzione lavori, rilievi e indagini, coordinamento sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, collaudo e certificazione degli impianti, redazione di diagnosi energetiche, redazione attestati di prestazione energetica;
 - d) imposta sul valore aggiunto (IVA) sulle voci di spesa a), b), c) e d) se l'imposta costituisce un costo per il soggetto richiedente. Se l'IVA sia ammissibile o meno andrà documentato in sede di richiesta di erogazione delle diverse tranches di pagamento con apposita dichiarazione;
 - e) costi indiretti: tale spesa è riconosciuta applicando, ai sensi dell'articolo 54, comma 1, lettera a) del Regolamento (UE) 2021/1060, un tasso forfettario pari al 7% dei costi diretti ammissibili del progetto.
2. Sono ammissibili tra le voci di spesa di cui alla lettera c) l'incentivo ai sensi e nel rispetto del Codice dei contratti vigente.
3. Inoltre, le spese sostenute per la realizzazione del progetto per essere ritenute ammissibili e rientranti nelle voci di costo sopra elencate, devono:
 - a) rispettare tutte le condizioni e prescrizioni previste dalla presente manifestazione d'interesse;
 - b) essere pertinenti e riconducibili al progetto proposto e approvato;
 - c) essere coerenti con le finalità ed i contenuti degli interventi ammessi a sovvenzione;
 - d) essere documentate ed effettivamente pagate e rendicontate sulla base delle regole contabili e fiscali vigenti.
4. Saranno ammessi i pagamenti effettuati esclusivamente attraverso mandato di pagamento o bonifico bancario o postale. Non saranno ammessi i pagamenti effettuati con qualsiasi modalità diversa dal bonifico bancario o postale. La disposizione di pagamento deve essere singola, nel senso che ad una fattura deve corrispondere un



- ordine di pagamento di pari importo, tranne il caso in cui con un unico pagamento vengano pagate più fatture dello stesso fornitore tutte esclusivamente inerenti al progetto finanziato.
5. Non sono ammissibili le spese relative all'acquisto di terreni o fabbricati.
 6. Non sono ammissibili le spese per l'acquisto di dispositivi che permettono di interagire da remoto con le apparecchiature di *building automation*, quali telefoni cellulari, tablet e personal computer o dispositivi simili comunque denominati.
 7. Non sono ammissibili, altresì, le spese e i costi:
 - a) per la manutenzione ordinaria;
 - b) di esercizio degli impianti;
 - c) relativi ad acquisizione di impianti e/o di opere tramite contratti di locazione finanziaria.
 8. Non sono ammissibili spese riferite a procedure di appalto che esulano dall'applicazione del Codice dei Contratti vigente al momento dell'affidamento.
 9. Le spese per servizi di ingegneria e architettura sono ammissibili se effettuate in data successiva al primo gennaio 2021. Tutte le altre spese saranno ammissibili, in conformità all'art. 63, comma 6 del Regolamento (UE) 2021/1060, se gli interventi siano già avviati purché non ancora conclusi alla data di sottoscrizione di un'apposita Convenzione tra Regione Lazio e il Comune Beneficiario. Per "intervento non concluso" si intende un intervento per il quale, il Direttore dei lavori, alla data di sottoscrizione della Convenzione, non abbia ancora emesso il verbale di fine lavori, a prescindere dal fatto che tutti i relativi pagamenti siano stati effettuati o meno. Nel caso in cui siano previsti lotti funzionali, l'opera si considera conclusa una volta emessi tutti i verbali di ultimazione lavori.
 10. I documenti di pagamento devono riportare il riferimento al Codice Unico di Progetto (CUP) ed al Codice identificativo di Gara (CIG) secondo le disposizioni normative vigenti. A tal proposito si ricorda che il progetto è unico e deve essere richiesto alla competente struttura ministeriale un solo codice CUP che sia identificativo dell'intero intervento finanziato e delle relative spese sostenute per realizzarlo.
 11. Per tutti i dettagli relativi alle spese, alla loro ammissibilità e alle modalità di rendicontazione, si rimanda a quanto previsto dall'articolo 14.

Art.12 – Modalità e termini di presentazione della manifestazione

1. La presentazione della proposta di uno o più interventi dovrà avvenire da parte dei Comuni beneficiari previa:
 - a) compilazione della scheda di domanda secondo il modello di cui all'Allegato 1;
 - b) compilazione della scheda progettuale secondo il modello di cui all'Allegato 2 (una per ogni intervento per il quale si chiede il finanziamento);



- c) se previsto dalla normativa vigente in materia di contratti pubblici, dichiarazione sostitutiva del soggetto proponente, firmata digitalmente, che ciascun intervento è inserito nella programmazione triennale dei lavori pubblici e/o nella programmazione triennale per forniture e servizi pubblici;
 - d) dichiarazione sostitutiva del soggetto proponente, firmata digitalmente, che tutte le spese per il cofinanziamento dell'intervento/degli interventi trovano copertura in apposito Capitolo di Bilancio ai sensi di quanto previsto dalla normativa vigente;
 - e) Attestato di Prestazione Energetica (APE) *ex ante* sottoscritto digitalmente da tecnico abilitato e registrato presso il Sistema informativo APE Lazio;
 - f) predisposizione di una Simulazione dell'APE *ex post*;
 - g) atto di autorizzazione alla realizzazione degli interventi da parte del soggetto pubblico proprietario dell'immobile in caso di Beneficiari per i quali non si rilevi la proprietà da parte del soggetto proponente;
 - h) compilazione della scheda di Autovalutazione secondo il modello di cui all'Allegato 3.
2. Nella compilazione della domanda di cui al comma 1 lettera a), il Responsabile del soggetto proponente dovrà inoltre dichiarare:
- a) la proprietà dell'edificio (nei casi diversi di cui alla lettera g) sul quale si intendono realizzare gli interventi proposti;
 - b) il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di ambiente, sicurezza, concorrenza e appalti pubblici;
 - c) l'accettazione delle condizioni previste dalla Manifestazione d'interesse e l'impegno, in caso di assegnazione del contributo, al rispetto di tutti gli obblighi da ciò derivanti;
 - d) la completezza della documentazione allegata;
 - e) il rispetto della tempistica e della procedura previste dalla manifestazione d'interesse;
 - f) il rispetto del principio di "non arrecare un danno significativo" (DNSH) agli obiettivi ambientali, secondo quanto previsto dall'art.17 del Regolamento (UE) 2021/852 e dall'articolo 9, comma 4 del Regolamento (UE) 2021/1060; In particolare deve essere dimostrato, in sede di presentazione della domanda o in sede di primo e/o secondo acconto, di cui all'articolo 14, che il progetto è stato redatto in conformità ai vincoli DNSH di cui alla Scheda 2 della Guida operativa del MEF (Circolare 33/2022 della Ragioneria Generale dello Stato).
3. In sede di presentazione della proposta, il beneficiario dovrà, pertanto, aver preventivamente selezionato gli immobili per i quali si dispone di adeguata e completa documentazione sui consumi energetici e sulle caratteristiche dell'involucro edilizio, dei serramenti e degli impianti termici di climatizzazione.



4. La proposta, comprensiva della domanda e dei suoi allegati, dovrà essere trasmessa esclusivamente per mezzo PEC, al seguente indirizzo: programmismvilupposostenibile@pec.regione.lazio.it, **entro e non oltre 24 febbraio 2025**. Della corretta trasmissione della proposta farà fede la data del messaggio di avvenuta consegna all'indirizzo PEC su indicato.
5. Non saranno accettate proposte consegnate a mano o spedite a mezzo fax/posta/corriere.

Art. 13 – Modalità di valutazione

1. A seguito della presentazione della proposta, in via preliminare, il Responsabile di Gestione Attività (RGA) procede d'ufficio alla verifica dei seguenti requisiti di ricevibilità formale:
 - a) correttezza dell'iter amministrativo di presentazione della proposta, comprensiva della domanda e dei suoi allegati, (rispetto delle modalità e dei tempi);
 - b) completezza della proposta (domanda, informazioni richieste e allegati);
 - c) eleggibilità del proponente secondo quanto previsto dalla DGR 1119 del 2024.
2. La valutazione di merito è affidata alla Commissione di Valutazione che sarà nominata dal RA. Sono membri della Commissione di Valutazione: l'AdG o suo delegato, il Direttore della Direzione Ambiente, Cambiamenti Climatici, Transizione Energetica e Sostenibilità, Parchi o suo delegato ed un esperto.
3. La Commissione di cui al comma 2 procederà con l'analisi delle proposte secondo i seguenti criteri:
 - a) coerenza dell'operazione con la strategia, i contenuti ed obiettivi del Programma Regionale;
 - b) coerenza delle operazioni con l'ambito di applicazione del FESR e le tipologie di intervento in esso previste in conformità con quanto previsto dall'art. 73, c. 2, lett. g) del Regolamento (UE) 2021/1060¹;
 - c) conformità della proposta rispetto ai termini, alle modalità, alle indicazioni e ai parametri previsti dalla DGR 1119 del 2024 (Progetti Finanziabili) e dalla presente Manifestazione;
 - d) tempistica di realizzazione dell'intervento compatibile con i termini fissati dalla DGR 1119 del 2024 e con le scadenze del PR come riportati all'articolo 10;
 - e) capacità finanziaria del beneficiario in termini di impegno e disponibilità a cofinanziare l'intervento (ove previsto);
 - f) contenuti della proposta rispetto alla prestazione energetica raggiungibile.

¹ garantisce che le operazioni selezionate rientrino nell'ambito di applicazione del fondo interessato e siano attribuite a una tipologia di intervento;



4. La Commissione al termine della valutazione di merito procede all'assegnazione dei punteggi sulla base dei seguenti parametri:

PARAMETRO DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO ASSEGNATO				
	0 punti	3 punti	5 punti	7 punti	10 punti
SUPERFICIE EDIFICIO ²	Fino a 150 mq	Tra 151 e 250 mq	Tra 251 e 500 mq	Tra 501 e 1.000 mq	Sopra i 1.000 mq
VOLUME EDIFICIO	Fino a 450 mc	Tra 451 e 750 mc	Tra 751 e 1.500 mc	Tra 1.501 e 3.000 mc	Sopra i 3.000 mc
COSTI ENERGETICI	Fino a 5.000 €/anno	Tra 5.000 e 10.000 €/anno	Tra 10.000 e 40.000 €/anno	Tra 40.000 e 100.000 €/anno	Superiori a 100.000 €/anno
UTILIZZO	Fino a 4 mesi/anno	Tra 4 e 6 mesi/anno	Tra 6 e 8 mesi/anno	Tra 8 e 10 mesi/anno	Più di 10 mesi/anno
ANNO DI COSTRUZIONE	Dopo il 2005	Tra il 1992 e il 2005	Tra il 1977 e il 1991	Tra il 1945 e il 1976	Prima del 1945
LIVELLO DI PROGETTAZIONE	Nessuno	Diagnosi Energetica	Progetto di fattibilità tecnico-economica	Progetto esecutivo	Cantierabilità dell'opera

5. La Commissione, al termine dell'assegnazione dei punteggi applicherà, per le proposte idonee e ammissibili a finanziamento, l'attribuzione della quota aggiuntiva del 19,5% delle risorse per ciascun beneficiario di cui all'Allegato 1 alla DGR 1119 del 2024 (Criterio aggiuntivo impianti sportivi e scuole; Criterio aggiuntivo complementarità PNRR).
6. In caso di presentazione di una proposta con più interventi da parte di un soggetto beneficiario ritenuti idonei e ammissibili ma il cui importo complessivo supera il limite di dotazione totale riferito allo stesso soggetto beneficiario (così come definita dall'Allegato 1 alla DGR 1119 del 2024), si provvederà a stilare una graduatoria secondo il punteggio assegnato.
7. Entro tre mesi dalla data di scadenza per la presentazione delle proposte, la Commissione comunica le risultanze delle stesse al RA.
8. Entro il termine di 30 giorni dalla data della comunicazione delle risultanze da parte della Commissione, il RA procede all'approvazione formale della graduatoria delle proposte

² Ai sensi dell'Allegato A al D.Lgs. 192/2005, la superficie utile è la superficie netta calpestabile dei volumi interessati dalla climatizzazione ove l'altezza sia non minore di 1,50 m e delle proiezioni sul piano orizzontale delle rampe relative ad ogni piano nel caso di scale interne comprese nell'unità immobiliare

**REGIONE
LAZIO**

- ritenute ammissibili a finanziamento e il relativo contributo economico riconosciuto per singolo beneficiario con apposito provvedimento.
9. Il provvedimento di cui al comma 8:
- a) disciplinerà la ripartizione di tutte le eventuali risorse rese disponibili dalla mancata adesione da parte dei soggetti di cui all'articolo 5, ovvero dalla mancata ripartizione delle risorse della quota aggiuntiva del 19,5% di cui sopra, ovvero della mancata utilizzazione di tutte le risorse attribuite a ciascun beneficiario, che saranno ripartite applicando il criterio territoriale e di popolazione di cui alla DGR 1119 del 2024 sugli interventi di cui al comma 6.
 - b) approverà:
 - i. l'elenco dei progetti ammessi con il relativo punteggio e il relativo contributo assegnato;
 - ii. l'elenco dei progetti ammessi con il relativo punteggio ma non finanziabili per esaurimento delle risorse disponibili;
 - iii. l'elenco dei progetti non ammessi, con l'indicazione sintetica della motivazione.
10. Ai sensi di quanto disciplinato dalla DGR 1119 del 2024, entro il termine di 15 giorni a far dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio del provvedimento di cui al comma 8, con atto della Giunta Regionale si procederà all'approvazione dello schema di Convenzione e dell'elenco degli interventi ammessi a finanziamento per ciascun Comune beneficiario, nonché della disciplina dei rapporti giuridici, obblighi e compiti delle parti, modalità di attuazione degli interventi, trasferimento e rendicontazione delle risorse.
11. Nel corso dell'istruttoria, il RGA può richiedere, ai sensi di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di procedimento amministrativo:
- a) nella fase di ammissibilità formale, il rilascio di dichiarazioni, al netto di quelle previste quali obbligatorie a pena di esclusione, nonché la rettifica di dichiarazioni o istanze erronee o incomplete, al fine di rendere la domanda formalmente ammissibile, nel rispetto del principio di leale collaborazione;
 - b) per le fasi successive del percorso istruttorio (ammissibilità sostanziale, valutazione) l'acquisizione, in un'unica soluzione, di chiarimenti nonché di informazioni o certificazioni relative a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni.

Art. 14 – Modalità di erogazione della sovvenzione

1. Le modalità di seguito indicate ai sensi della DGR 1119 del 2024 saranno disciplinate nello schema di Convenzione tra Regione Lazio e Comune Beneficiario.

2. I trasferimenti ai Beneficiari da parte del RGA saranno effettuati secondo lo schema che segue, previa acquisizione della documentazione indicata.

TRASFERIMENTI AL BENEFICIARIO	STATO DI AVANZAMENTO RELATIVO ALL'INTERO COSTO DEL PROGETTO FINANZIATO	DOCUMENTAZIONE NECESSARIA PER IL TRASFERIMENTO DELLE RISORSE
30% (anticipazione)	Sottoscrizione Convezione	Nessuna documentazione
30% (primo acconto)	30%	Spese effettivamente sostenute per almeno il 30% (rendicontazione della spesa da parte del beneficiario validata dal Responsabile dei Controlli (RC))
30% (secondo acconto)	60%	Spese effettivamente sostenute per almeno il 60% (rendicontazione della spesa da parte del beneficiario validata dal Responsabile dei Controlli (RC))
10% (saldo finale)	100% (o minore importo finale)	Documenti di collaudo e verifica rendicontazione finale

Art. 15 – Casi di riduzione, sospensione o revoca dei contributi

1. Le modalità di seguito indicate ai sensi della DGR 1119 del 2024 saranno disciplinate nello schema di Convenzione tra Regione Lazio e Comune Beneficiario.
2. Il contributo sarà revocato da RA, su proposta dell'RGa che provvederà, altresì, alla formale comunicazione della revoca stessa, nei seguenti casi:
 - a) Mancata stipula del contratto di appalto entro 24 mesi dalla stipula della convenzione tra Comune e Regione Lazio;
 - b) mancato rispetto degli obblighi assunti con la sottoscrizione dell'atto di convenzione;
 - c) a seguito dei controlli previsti, si accerti che l'intervento sia stato selezionato in assenza dei requisiti necessari o in presenza di false dichiarazioni oppure che siano venuti meno i requisiti originariamente verificati, ovvero una modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.



3. Resta salva la facoltà della Regione Lazio di valutare nuovi casi di revoca non previsti, con particolare riguardo a gravi irregolarità, fatto salvo il rispetto dei principi di trasparenza e parità di trattamento.
4. La revoca determina l'obbligo da parte del beneficiario di restituire le somme eventualmente ricevute, maggiorate dagli interessi legali e degli eventuali interessi di mora.

Art. 16 – Varianti progettuali

1. Eventuali varianti in corso d'opera devono essere tempestivamente comunicate ed autorizzate, tramite richiesta a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo: programmismvilupposostenibile@pec.regione.lazio.it.
2. In ogni caso, le varianti in corso d'opera, a pena revoca del finanziamento, non devono determinare pregiudizio al raggiungimento degli obiettivi e delle finalità originarie dell'intervento e non danno luogo a incrementi del beneficio economico approvato. Esse potranno essere ammesse a condizione che:
 - a) non peggiorino le prestazioni energetiche finali attese e riportate nell'APE post-intervento;
 - b) non modifichino le destinazioni d'uso dell'edificio e non pregiudichino il possesso dei requisiti previsti dalla presente Manifestazione;
 - c) non inficino la coerenza rispetto al principio DNSH.
3. L'ammissibilità delle modifiche dovrà essere autorizzata tramite comunicazione a mezzo posta elettronica certificata a cura del RA.

Art. 17 - Obblighi dei soggetti beneficiari

1. Le modalità di seguito indicate ai sensi della DGR 1119 del 2024 saranno disciplinate nello schema di Convenzione tra Regione Lazio e Comune Beneficiario.
2. L'ente beneficiario del contributo, oltre a quanto specificato nei precedenti articoli, deve:
 - a) portare a termine l'intervento entro e non oltre i termini stabiliti;
 - b) assicurare con risorse proprie la copertura finanziaria della eventuale parte di progetto non supportata dal contributo regionale;
 - c) rispettare gli adempimenti di carattere amministrativo e contabile previsti dalla manifestazione e dalla normativa vigente;
 - d) mantenere in esercizio ed efficienza le opere finanziate e non cederne la proprietà per almeno cinque anni, a decorrere dalla data di pagamento del saldo, a pena di revoca e restituzione del contributo, secondo quanto previsto dall'art. 65 del Regolamento (UE) 2021/1060;



- e) osservare la normativa in materia di contratti pubblici, forniture e servizi, e rispettare le norme comunitarie e nazionali relative alla concorrenza, al mercato, sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro, all'ambiente e alle pari opportunità;
 - f) attuare l'operazione finanziata attraverso procedure che prevedano, garantiscano e promuovano il rispetto della normativa sull'accessibilità per le persone con disabilità, ed il rispetto della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea ai sensi dell'articolo 73, comma 1, del Regolamento (UE) 2021/1060);
 - g) rispettare tutti gli obblighi di cui all'art. 65 del Regolamento (UE) 2021/1060, tra cui quello di non apportare delle modifiche sostanziali al progetto che ne alterino la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione con il risultato di compromettere gli obiettivi originari;
 - h) trasmettere la dichiarazione di avvio delle attività previste nel cronoprogramma, debitamente sottoscritta dal legale rappresentante, in formato digitale in aderenza a quanto indicato nella scheda intervento;
 - i) per chi non avesse già provveduto in sede di presentazione della proposta, predisporre, approvare ed inviare, nei tempi richiesti, i progetti e le asseverazioni *DNSH e Climate proofing*;
 - j) utilizzare il finanziamento ricevuto a norma delle presenti disposizioni, esclusivamente per il progetto per la quale è stato concesso;
 - k) fornire ogni documento necessario o utile ai fini del monitoraggio, delle verifiche e controlli disposti dall'Autorità di Gestione del PR Lazio FESR o da altri organismi all'uopo incaricati;
 - l) garantire l'applicazione delle misure volte a favorire il rispetto della parità di genere in conformità con la normativa vigente in materia;
 - m) provvedere al caricamento nel sistema gestionale regionale SIGEM dei dati di monitoraggio di ciascun progetto finanziato;
 - n) adempiere agli obblighi di "comunicazione" ai sensi dell'art. 50 del Reg. (UE) 1060/2021;
 - o) collaborare alle attività di valutazione ai sensi dell'art. 44 del Reg. (UE)1060/2021;
 - p) rispettare il divieto di "doppio finanziamento" del medesimo intervento ai sensi del par. 9 dell'art. 63 del Reg. 1060/2021.
3. Il Beneficiario si impegna, altresì, a fornire la necessaria collaborazione a tutti i soggetti incaricati delle verifiche, per lo svolgimento dei compiti a questi assegnati dai Regolamenti e dalle norme comunitarie, quali l'Autorità di Gestione del PR Lazio, l'Autorità di Audit, i funzionari della Commissione Europea e della Corte dei Conti Europea e altri soggetti aventi diritto.



Art. 18 - Trattamento dei dati personali

1. Il trattamento dei dati personali sarà effettuato nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 (regolamento Generale sulla Protezione dei dati) che abroga la direttiva 95/46/CE. I dati personali forniti, in ogni caso, saranno trattati nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, minimizzazione, esattezza, integrità e riservatezza.
2. Ogni beneficiario di cui all'articolo 5 ha l'onere di rendere nota ad ogni persona fisica che i dati personali verranno comunicati alla Regione Lazio per effetto della partecipazione alla procedura amministrativa disciplinata dalla presente Manifestazione.
3. È cura di ogni beneficiario evitare di trasmettere i dati personali particolari di cui agli artt. 9 e 10 del Reg. (UE) 2016/679.
4. L'informativa relativa al trattamento dei dati personali è contenuta nell'Allegato 4.

Art. 19 – Diritto di accesso agli atti

1. Il diritto di accesso agli atti relativi al presente avviso è tutelato ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm. ii. (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), del Regolamento regionale Giunta Regionale n. 11/2018, L.R. n. 57/93 e Regolamento regionale Giunta Regionale n. 01/2002 e ss.mm. ii. Tale diritto consiste nella possibilità di prendere visione, con eventuale rilascio di copia anche su supporti magnetici e digitali, della presente Manifestazione e degli atti ad esso connessi, nonché delle informazioni elaborate da Regione Lazio. L'interessato può accedere ai dati in possesso dell'Amministrazione nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti. Per la consultazione la richiesta di copie – conformi o in carta libera – è possibile presentare domanda scritta, secondo il facsimile di cui all'Allegato 5, agli uffici competenti della Struttura regionale responsabile:

Direzione Ambiente, Cambiamenti Climatici, Transizione Energetica e Sostenibilità, Parchi della Regione Lazio - Area Sostenibilità Energetica

Via di Campo Romano, 65 - 00173 Roma (RM),

PEC: programmismvilupposostenibile@pec.regione.lazio.it

Art. 20 – Norma di Rinvio

1. Per tutto quanto non espressamente previsto dalla presente Manifestazione si rinvia alla normativa vigente in materia di procedimento amministrativo e alle disposizioni di settore riportate in Appendice.



Appendice

1. Appendice delle definizioni e degli acronimi

Si riportano di seguito un elenco di acronimi e definizioni funzionali alla Manifestazione

Appendice delle definizioni e degli acronimi

Reg. 1060/2021	Regolamento per le disposizioni comuni per il FESR, FSE+ e FSC
Reg. 1058/2021	Regolamento che definisce gli ambiti di intervento del FESR
D.G.R. n 1119 del 19/12/2014	Delibera di Giunta Regionale n. 1119 del 19/12/2024 Programma Regionale FESR Lazio 2021-2027 - Obiettivo specifico 2.1. Promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas effetto serra e 2.2. Promozione energie rinnovabili. Azione 2.1.1 - Interventi di efficienza energetica: edifici pubblici e Azione 2.2.1 - Sostegno alla realizzazione di sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili, soggetti pubblici - Approvazione dei criteri di ripartizione dei fondi e delle "Linee di indirizzo per il sostegno agli interventi di efficienza energetica e realizzazione di sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili - edifici pubblici".
FESR	Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale
AdP	Accordo di Partenariato tra Italia e Commissione europea 2021-2027
PR FESR Lazio	Programma Regionale Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale del Lazio
OP	Obiettivo di Policy
OS	Obiettivo Specifico
Settore Intervento	Cfr. Allegato 1 del Reg. 1060/2021
Criteri di Selezione	Metodologia e Criteri di selezione delle operazioni Comitato di Sorveglianza del 22/12/2022
AdG	Autorità di Gestione
AC	Autorità Contabile
AdA	Autorità di Audit
CdS	Comitato di Sorveglianza del PR FESR Lazio 2021-27
SI.GE.CO.	Sistema di Gestione e Controllo del PR FESR Lazio 2021-27
DAP	Documento Attuativo del Programma
RA	Responsabile di Azione
RGA	Responsabile Gestione Attività
SIGEM	Sistema Informativo del PR FESR Lazio 2021-27
OCE	Organismo di Controllo Esterno (Responsabile dei Controlli)
Beneficiario	Organismo responsabile dell'avvio e dell'attuazione dell'operazione
Obblighi di Comunicazione	Cfr artt. 49 e 50 del Reg. 1060/2021



Appendice delle definizioni e degli acronimi

Principio DNSH

Principio di "non arrecare un danno significativo all'ambiente" previsto nell'art. 9, comma 4 del Reg. (UE) 2021/1060

Divieto di doppio finanziamento

Cfr Paragrafo 49 del Reg.1060/2021

Costi Indiretti

Ai sensi dell'articolo 54, comma 1, lettera a) è possibile applicare un tasso forfettario per coprire i costi indiretti di un'operazione fino al 7% dei costi diretti ammissibili

Allegati

1. Modello di domanda

(da redigere su carta intestata del Beneficiario)

Spettabile

Direzione Ambiente, Cambiamenti Climatici, Transizione
Energetica e Sostenibilità, Parchi – Regione Lazio
Via di Campo Romano, 65 - 00173 Roma (RM),
programmisvilupposostenibile@pec.regione.lazio.it

Oggetto: Presentazione di manifestazioni di interesse per il sostegno agli interventi di efficienza energetica e alla realizzazione di sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili negli edifici pubblici – **Domanda di partecipazione**

Soggetto proponente: _____

Il/La sottoscritto/a _____

in qualità di legale rappresentante del Soggetto proponente

RICHIEDE

di inserire l'immobile/gli immobili di seguito descritto/i nella Scheda Progettuale tra gli elenchi degli immobili pubblici da sottoporre alla valutazione ai sensi della Manifestazione d'interesse in oggetto ai fini della successiva realizzazione degli interventi di miglioramento dell'efficienza energetica per l'immobile/gli immobili individuato/i e alla realizzazione di sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili.

A tal fine

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76:

- che l'immobile/gli immobili
 - è/sono di proprietà del Soggetto Proponente rappresentato dal sottoscritto;



- NON è/sono di proprietà del Soggetto Proponente rappresentato dal sottoscritto e a tal fine si allega alla presente atto di autorizzazione alla realizzazione degli interventi da parte del soggetto pubblico proprietario dell'immobile.
- che l'edificio/gli edifici sono in uso alla data della domanda, non sono adibiti ad uso abitativo e/o residenziale o fattispecie assimilabile e non sono utilizzati per l'esercizio di attività economiche volte alla produzione di beni o servizi su un dato mercato;
- che le attività economiche eventualmente svolte all'interno dell'edificio/degli edifici sono a carattere puramente locale e sono rivolte ad un bacino d'utenza geograficamente limitato.
- che la proposta riguarda solo ed esclusivamente edifici dotati di attestato di prestazione energetica in corso di validità e registrato presso il sistema informativo APE Lazio;
- che gli interventi descritti nella Scheda Progettuale non riguardano edifici di nuova costruzione, ampliamenti, o demolizioni e ricostruzioni, secondo le prescrizioni di cui alla Manifestazione richiamata in oggetto;
- che gli interventi descritti nella Scheda Progettuale (barrare una delle due opzioni)
 - ricadono
 - NON ricadononell'ambito di applicabilità della Procedura di Valutazione di impatto ambientale oppure di Screening (rif. Direttiva UE 2011/92 del Parlamento Europeo e del Consiglio).
- i dati e le informazioni riportati nella Scheda Progettuale e negli allegati corrispondono al vero;
- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di ambiente, sicurezza, concorrenza e appalti pubblici;
- il rispetto del principio di "non arrecare un danno significativo" (DNSH) agli obiettivi ambientali, secondo quanto previsto dall'art.17 del Regolamento (UE) 2021/852 e dall'articolo 9, comma 4 del Regolamento (UE) 2021/1060;
- che il progetto è stato redatto in conformità ai vincoli DNSH di cui alla Scheda 2 della Guida operativa del MEF (Circolare 33/2022 della Ragioneria Generale dello Stato), allegando la documentazione alla Scheda Progettuale;
ovvero
- di impegnarsi a dimostrare che il progetto è stato redatto in conformità ai vincoli DNSH di cui alla Scheda 2 della Guida operativa del MEF (Circolare 33/2022 della Ragioneria Generale dello Stato) (barrare una delle due opzioni):
 - in sede di primo acconto, di cui all'articolo 14.
 - in sede di secondo acconto, di cui all'articolo 14.



- la completezza della documentazione allegata;
- il rispetto della tempistica e della procedura previste dalla Manifestazione in oggetto;
- che sono pienamente riconosciute e accettate tutte le modalità, le indicazioni e le prescrizioni previste dalla Manifestazione richiamata in oggetto;

SI IMPEGNA

- a permettere controlli, verifiche e sopralluoghi da parte della Regione Lazio e/o da loro tecnici incaricati;
- a fornire ogni ulteriore documentazione richiesta, ai fini dell'inserimento dell'immobile negli elenchi approvati dalla Commissione Tecnica per la successiva Diagnosi energetica;
- a rispettare gli obblighi di cui all'articolo 17 della Manifestazione richiamata in oggetto

E ALLEGA

- **Scheda Progettuale** secondo il modello di cui all'Allegato 2 (una per ogni intervento per il quale si chiede il finanziamento) **e relativi Allegati**;
- **Dichiarazione sostitutiva del Responsabile del soggetto proponente**, firmata digitalmente, **che ciascun intervento è inserito nella programmazione triennale dei lavori pubblici e/o nella programmazione triennale per forniture e servizi pubblici**, ove previsto dalla normativa vigente;
- **Dichiarazione sostitutiva del Responsabile del soggetto proponente**, firmata digitalmente, **che tutte le spese per il cofinanziamento dell'intervento/degli interventi trovano copertura in apposito Capitolo di Bilancio** ai sensi di quanto previsto dalla normativa vigente, qualora sia indicato, nel Quadro Finanziario della Scheda Progettuale, l'importo delle altre fonti di finanziamento (es. Bilancio Comunale);
- **Attestato di Prestazione Energetica (APE) ex ante** sottoscritto digitalmente da tecnico abilitato e registrato presso il Sistema informativo APE Lazio;
- **Simulazione di Attestato di Prestazione Energetica (APE) ex post**;
- **Scheda di Autovalutazione** (una per ogni intervento per il quale si chiede il finanziamento) secondo il modello di cui all'Allegato 3.

Il sottoscritto dichiara

- di fornire tutte le informazioni contenute nella documentazione consegnata ai sensi del D.P.R. n.445/2000 e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro nel caso di dichiarazioni mendaci o di esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità;



- allegare copia di un documento d'identità in corso di validità e firmato digitalmente, avendo cura che tale documento sia leggibile. In caso di cittadini extracomunitari occorre invece l'autenticazione da parte di un pubblico ufficiale.

DATATO E SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE



2. Scheda Progettuale

<p>REGIONE LAZIO</p> <p><i>Programma Regionale FESR 2021-2027</i></p> <p><i>Obiettivi Specifici OS 2.1 e 2.2</i></p> <p>COMUNE DI _____</p> <p>SCHEDA PROGETTUALE</p>
--

ANAGRAFICA	
TITOLO DELL'INTERVENTO	
INDIRIZZO DELL'INTERVENTO	
TIPOLOGIA INTERVENTO	<i>Indicare se si tratta di lavori pubblici, servizi o acquisto di beni</i>
RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO (RUP)	<i>Indicare i riferimenti del RUP</i>
REFERENTE PER LA SCHEDA PROGETTUALE	<i>Indicare i riferimenti del Referente se diverso dal RUP</i>
INDIRIZZO SEDE LEGALE DEL COMUNE	
P.IVA E C.F. DEL COMUNE	
E-MAIL; PEC; TELEFONO	

DESCRIZIONE SINTETICA DATI SULL'IMMOBILE – STATO DI FATTO

A. Dati sull'immobile – Stato di fatto

La candidatura deve riguardare un singolo immobile o complesso immobiliare

1. Identificazione struttura:

Denominazione della struttura (es. Scuola, Sede principale uffici comunali, Centro Sportivo....., altro)	
--	--

2. Localizzazione e dati sull'immobile:

Indirizzo	
n. civico	
Comune	
Provincia	
CAP	
Dati catastali (Foglio, particella e sub)	
Titolo di disponibilità dell'immobile (<i>allegare atto</i>)	
Anno di costruzione dell'immobile	


**REGIONE
LAZIO**

Superficie dell'edificio ¹ (m ²)	
Volume edificio lordo (m ³)	
n. piani fuori terra	
n. piani interrati	
Georeferenziazione dell'immobile (<i>coordinate WGS84</i>)	

Codice Unico Progetto (CUP)	
-----------------------------	--

3. Vincoli insistenti sull'immobile oggetto di intervento

Descrivere la eventuale sussistenza di vincoli sulla struttura oggetto di intervento, specificando la natura del vincolo e il riferimento normativo (max 500 caratteri)

4. Tipologia edilizia

Descrivere tipologia della struttura portante, dell'involucro edilizio (tamponamento esterno, solai confinanti con l'esterno e controterra), dei serramenti, e sommariamente dell'impiantistica (climatizzazione, ACS, illuminazione artificiale, impianti di sollevamento, altro - (max 500 caratteri)

5. Interventi di ristrutturazione e/o riqualificazione energetica già effettuati

Tipologia degli interventi già realizzati (max 200 caratteri per tipologia)	Anno di realizzazione
Coibentazione involucro edilizio tamponamenti verticali (<i>specificare sinteticamente</i>)	
Coibentazione solai di copertura/controterra/su pilotis (<i>specificare sinteticamente</i>)	
Sostituzione serramenti (<i>specificare sinteticamente la tipologia di serramenti installati: metallo, metallo con taglio termico, legno, legno alluminio, PVC</i>)	
Interventi di protezione dall'irraggiamento solare (<i>specificare sinteticamente</i>)	
Riqualificazione impiantistica (<i>specificare sinteticamente la tipologia: sostituzione caldaie esistenti con altre a condensazione/ pompa di calore, interventi di adeguamento circuiti idronici, valvole termostatiche, etc.</i>)	

¹ Ai sensi dell'Allegato A al D.Lgs. 192/2005, la superficie utile è la superficie netta calpestabile dei volumi interessati dalla climatizzazione ove l'altezza sia non minore di 1,50 m e delle proiezioni sul piano orizzontale delle rampe relative ad ogni piano nel caso di scale interne comprese nell'unità immobiliare



Tipologia degli interventi già realizzati (max 200 caratteri per tipologia)	Anno di realizzazione
Installazione di impianti FER (<i>specificare sinteticamente la tipologia: fotovoltaico solare termico per produzione ACS/preriscaldamento circuito di riscaldamento, altre tipologie di impianto, indicando per ciascuna tipologia la potenza installata in kW</i>)	

6. Costi energetici annui (esercizio 2023 - specificare se riferiti a Metano, GPL, Gasolio, Energia Elettrica, altro)

Vettore	U.M.	Consumi ultimo esercizio (2023)	Costo annuale in €
Energia elettrica	kWh		
Gas metano	Sm3		
GPL	t		
Gasolio	t		
Altro (specificare legna, pellet,)	t		

7. Condizioni di utilizzo attuale dell'immobile

n. giorni all'anno di utilizzo	n. di ore medie/giorno

DESCRIZIONE SINTETICA DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

A. Descrizione di sintesi dell'intervento (max 400 caratteri)

B. Principali attività previste dall'intervento: descrizione lavori, acquisti, servizi o altro (max 400 caratteri)

C. Elenco degli atti disponibili relativi all'avvio dell'intervento (da allegare alla scheda)

D. Interventi di ristrutturazione e/o riqualificazione energetica proposti

Tipologia degli interventi previsti (max 200 caratteri per tipologia)	Stima risparmi energetici conseguibili kWh/anno
Coibentazione involucro edilizio tamponamenti verticali (<i>specificare sinteticamente</i>)	
Coibentazione solai di copertura/controterra/su pilotis (<i>specificare sinteticamente</i>)	
Sostituzione serramenti (<i>specificare sinteticamente la tipologia di serramenti installati: metallo, metallo con taglio termico, legno, legno alluminio, PVC</i>)	
Interventi di protezione dall'irraggiamento solare (<i>specificare sinteticamente</i>)	
Riqualificazione impiantistica (<i>specificare sinteticamente la tipologia: sostituzione caldaie esistenti con altre a condensazione/ pompa di calore, interventi di adeguamento circuiti idronici, valvole termostatiche, etc.</i>)	
Installazione di impianti FER (<i>specificare sinteticamente la tipologia: fotovoltaico solare termico per produzione ACS/preriscaldamento circuito di riscaldamento, altre tipologie di impianto, indicando per ciascuna tipologia la potenza installata in kW</i>)	
Installazione di sistemi di Building automation <i>specificare sinteticamente la tipologia: del sistema BACS (Building Automation Control System) che si prevede di adottare e la classe BACS conseguibile</i>	

E. Documentazione progettuale e tecnica disponibile diversa da quella obbligatoria indicata nell'articolo 12 Modalità e termini di presentazione della Manifestazione

Specificare, se presente/disponibile la seguente documentazione allegandola	Si/No
Diagnosi Energetica	
Livelli di progettazione D.Lgs. 36/2023	
<i>specificare avanzamento progettuale</i>	
<i>in relazione al livello progettuale raggiunto</i>	
- Relazione CAM	
- Schede DNSH pertinenti	
- Relazione sul Climate proofing	
- Nulla-osta/parere acquisito se edificio soggetto a vincoli	-

CRONOPROGRAMMA PROCEDURALE

Completare il/i cronoprogramma/i pertinente/i con la tipologia di intervento e la procedura di appalto prevista:

- A. Cronoprogramma procedurale lavori pubblici (no appalto integrato)
- B. Cronoprogramma procedurale lavori pubblici con appalto integrato [In base all' art. 44 comma 2 del DLgs. 36/2023 occorre motivare la scelta della procedura e valutare i rischi inerenti lo scostamento dei costi fra PFTE e ESECUTIVO]
- C. Cronoprogramma procedurale acquisizione beni e servizi

Per le fasi del cronoprogramma che terminano oltre il 31 dicembre 2026 indicare nelle rispettive celle dell'ultima colonna il mese in cui si prevede il completamento della fase (per es. se la fase termina il 15/03/2027 indicare M24).

Timeline	Apr 25	Mag 25	Giu 25	Lug 25	Ago 25	Set 25	Ott 25	Nov 25	Dic 25	Gen 26	Feb 26	Mar 26	Apr 26	Mag 26	Giu 26	Lug 26	Ago 26	Set 26	Ott 26	Nov 26	Dic 26	
A. CRONOPROGRAMMA PROCEDURALE LAVORI PUBBLICI (no appalto integrato)	M1	M2	M3	M4	M5	M6	M7	M8	M9	M10	M11	M12	M13	M14	M15	M16	M17	M18	M19	M20	M21	Mxx
1. Stipula Convenzione tra Regione – Comune Beneficiario																						
2. Studio di fattibilità – Documento di Indirizzo alla progettazione																						
3. Affidamento Progetto di Fattibilità Tecnico Economica																						
4. Affidamento Indagini/rilievi (se previsti)																						
5. Redazione progetto fattibilità tecnico economica																						
6. Esecuzione indagini rilievi																						
7. Conferenza dei Servizi, ove previsto																						
8. Aggiornamento, verifica ed approvazione Progetto di Fattibilità Tecnico Economica																						
9. Affidamento Progettazione Esecutiva*																						
10. Redazione Progetto Esecutivo																						
11. Conferenza dei Servizi, ove previsto																						

Timeline	Apr 25	Mag 25	Giu 25	Lug 25	Ago 25	Set 25	Ott 25	Nov 25	Dic 25	Gen 26	Feb 26	Mar 26	Apr 26	Mag 26	Giu 26	Lug 26	Ago 26	Set 26	Ott 26	Nov 26	Dic 26	
A. CRONOPROGRAMMA PROCEDURALE LAVORI PUBBLICI (no appalto integrato)	M1	M2	M3	M4	M5	M6	M7	M8	M9	M10	M11	M12	M13	M14	M15	M16	M17	M18	M19	M20	M21	Mxx
12. Verifica, validazione e approvazione progetto esecutivo																						
13. Preparazione gara																						
14. Indizione Pubblicazione Bando di Gara e/o Invito Operatori**																						
15. Chiusura termini per presentazione offerte																						
16. Valutazione istanze presentate dagli operatori																						
17. Aggiudicazione provvisoria e verifiche di legge																						
18. Aggiudicazione definitiva																						
19. Stipula contratto lavori e consegna del cantiere																						
20. Fase preliminare (disponibilità aree, bob, contratti DL, CSE, etc)																						
21. Verbale inizio lavori																						
22. Esecuzione lavori																						
23. Erogazione anticipo contrattuale (20%) previa fidejussione																						
24. Fine lavori																						Mxx
25. Collaudo tecnico e amministrativo																						Mxx
26. Erogazione ultimo acconto																						Mxx

* In caso di affidamento congiunto della Progettazione Esecutiva e dei Lavori utilizzare il cronoprogramma sotto che prevede "Appalto integrato"

**specificare procedura che si intende utilizzare ai sensi del Codice Appalti

Timeline	Apr 25	Mag 25	Giu 25	Lug 25	Ago 25	Set 25	Ott 25	Nov 25	Dic 25	Gen 26	Feb 26	Mar 26	Apr 26	Mag 26	Giu 26	Lug 26	Ago 26	Set 26	Ott 26	Nov 26	Dic 26	
B. CRONOPROGRAMMA PROCEDURALE LAVORI PUBBLICI con appalto integrato	M1	M2	M3	M4	M5	M6	M7	M8	M9	M10	M11	M12	M13	M14	M15	M16	M17	M18	M19	M20	M21	Mxx
1. Stipula Convenzione tra Regione - Comune Beneficiario																						
2. Studio di fattibilità – Documento di Indirizzo alla progettazione																						
3. Affidamento Progetto di Fattibilità Tecnico Economica																						
4. Affidamento Indagini/rilievi (se previsti)																						
5. Redazione progetto fattibilità tecnico economica																						
6. Esecuzione indagini rilievi																						
7. Conferenza dei Servizi, ove previsto																						
8. Aggiornamento, verifica ed approvazione Progetto di Fattibilità Tecnico Economica																						
9. Preparazione gara per appalto integrato																						
10. Indizione Pubblicazione Bando di Gara e/o Invito Operatori*																						
11. Chiusura termini per presentazione offerte																						
12. Valutazione istanze presentate dagli operatori																						
13. Aggiudicazione provvisoria e verifiche di legge																						
14. Aggiudicazione definitiva																						

Timeline	Apr 25	Mag 25	Giu 25	Lug 25	Ago 25	Set 25	Ott 25	Nov 25	Dic 25	Gen 26	Feb 26	Mar 26	Apr 26	Mag 26	Giu 26	Lug 26	Ago 26	Set 26	Ott 26	Nov 26	Dic 26	
B. CRONOPROGRAMMA PROCEDURALE LAVORI PUBBLICI con appalto integrato	M1	M2	M3	M4	M5	M6	M7	M8	M9	M10	M11	M12	M13	M14	M15	M16	M17	M18	M19	M20	M21	Mxx
15. Stipula contratto per progettazione esecutiva e lavori																						Eventuale proroga 6 mesi
16. Redazione Progetto Esecutivo																						
17. Conferenza dei Servizi, ove previsto																						
18. Verifica, validazione e approvazione progetto esecutivo																						
19. Fase preliminare (disponibilità aree, bob, contratti DL, CSE, etc)																						
20. Verbale inizio lavori																						
21. Esecuzione lavori																						
22. Erogazione anticipo contrattuale (20%) previa fidejussione																						
23. Fine lavori																						Mxx
24. Collaudo tecnico e amministrativo																						Mxx
25. Erogazione ultimo acconto																						Mxx

* specificare procedura che si intende utilizzare ai sensi del Codice Appalti

Timeline	Apr 25	Mag 25	Giu 25	Lug 25	Ago 25	Set 25	Ott 25	Nov 25	Dic 25	Gen 26	Feb 26	Mar 26	Apr 26	Mag 26	Giu 26	Lug 26	Ago 26	Set 26	Ott 26	Nov 26	Dic 26	
C. CRONOPROGRAMMA PROCEDURALE ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI	M1	M2	M3	M4	M5	M6	M7	M8	M9	M10	M11	M12	M13	M14	M15	M16	M17	M18	M19	M20	M21	Mxx
1. Stipula Convenzione tra Regione - Comune Beneficiario																						
2. Progettazione di servizi e forniture																						
3. Preparazione gara																						
4. Indizione Pubblicazione Bando di Gara e/o Invito Operatori*																						
5. Chiusura termini per presentazione offerte																						
6. Valutazione istanze presentate dagli operatori																						
7. Aggiudicazione																						
8. Stipula contratto fornitura																						
9. Esecuzione fornitura beni e/o servizi																						
10. Erogazione anticipo contrattuale (20%) previa fidejussione																						
11. Fine fornitura																						
12. Verifica di conformità/regolare esecuzione																						
13. Erogazione ultimo acconto																						

* specificare procedura che si intende utilizzare ai sensi del Codice Appalti



QUADRO FINANZIARIO	
Costo complessivo dell'intervento	€
<i>di cui</i> Quota PR FESR Lazio 2021-2027	€
<i>di cui</i> Altre fonti di finanziamento, se previste (es. Bilancio Comunale)	€
Costo Complessivo suddiviso per Obiettivo Specifico	
OS 2.1 – Promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas a effetto serra	€
OS 2.2 – Promuovere le energie rinnovabili in conformità della Direttiva (UE) 2018/2001 sull'energia da fonti rinnovabili, compresi i criteri di sostenibilità ivi stabiliti	€

QUADRO ECONOMICO		
ID	Descrizione	Importo [€]
A	APPALTO	
a.1	Lavori	
	<i>alternativamente</i>	
a.1	Lavori e progetto esecutivo (<i>in caso di appalto integrato</i>)	
a.2	Sicurezza	
	TOTALE IMPORTO LAVORI A BASE GARA	
	TOTALE a base gara soggetto al ribasso	
	TOTALE A	-
B	FORNITURE	
b.1	Beni	
b.2	Servizi	
b.3	Sicurezza	
	TOTALE IMPORTO FORNITURE A BASE GARA	
	TOTALE a base gara soggetto al ribasso	
	TOTALE B	-
C	Somme a Disposizione	
c.1	Rilievi ed Indagini	
c.2	Oneri per interferenze sottoservizi PPSS ed allacci (IVA inclusa)	
c.3	Occupazioni, espropri-oneri per interruzione attività (IVA inclusa)	
c.4	Monitoraggio ambientale, monitoraggio strutturale	
c.5	Oneri per prove di laboratorio	
c.6	Incentivo di cui all'articolo 45, comma 2 del D.lgs. 36/2023 (ex art 113c2 50/2016 incentivi al personale)	
c.7	Supporto al RUP adeguamento del PFTE	
c.8	Studio di fattibilità	
c.9	Progettazione PFTE	
c.10	Progettazione PE	

QUADRO ECONOMICO		
ID	Descrizione	Importo [€]
c.11	Verifica progetto di fattibilità tecnica ed economica	
c.12	Verifica progetto esecutivo	
c.13	Pubblicazione Gara	
c.14	Anac	
c.15	Spesa Commissione aggiudicatrice	
c.16	Comitato Consultivo Tecnico (eventuale)	
c.17	Forniture (eventuale iva inclusa)	
c.18	Direzione lavori, misure e contabilità	
c.19	Coordinamento sicurezza in fase di progettazione e esecuzione (CSP- CSI)	
c.20	Collaudo statico e tecnico amministrativo	
c.21	Imprevisti	
c.22	Inarcassa	
c.23	IVA AL 10 % (specificare voci su cui è applicata)	
c.24	IVA AL 22 % (specificare voci su cui è applicata)	
c.25	Altre imposte (specificare)	
c.26	Oneri previdenziali (specificare)	
c.27	Altre spese (specificare)	
TOTALE C		0,00
D	Costi indiretti	
d.1	Costi Indiretti del progetto (pari al 7% dei Costi diretti [A+B+C])	
TOTALE D		0,00
TOTALE A+ B+C+D		0,00

Codice Indicatore	Nome indicatore	Unità di misura	Definizione	Valore previsionale del target intervento al 2028
RCO19	Edifici pubblici con una prestazione energetica migliorata	Metri quadrati	L'indicatore misura la superficie degli edifici oggetto di interventi di efficientamento energetico	

2.9. INDICATORI DI RISULTATO						
Codice Indicatore	Nome indicatore	Unità di misura	Definizione	Anno di rif.	Valore di base ⁴	Valore previsionale del target intervento al 2028 ²
RCR26	Consumo annuo di energia primaria	MWh/anno	Consumo annuo totale di energia primaria per gli enti che beneficiano del sostegno			

4 Si riferisce al consumo annuo di energia primaria prima dell'intervento, mentre il valore ottenuto si riferisce al consumo annuo di energia primaria riferito all'anno successivo all'intervento. Per gli edifici, entrambi i valori devono essere documentati sulla base di certificati di prestazione energetica, in linea con la direttiva 2010/31/UE.



ULTERIORI ALLEGATI ALLA SCHEDA PROGETTUALE

- Visura e planimetria catastale aggiornata con indicazione (campitura colorata o retino) della particella;
- Rilievo fotografico della struttura, con almeno n. 5 foto panoramiche da angolazioni diverse, di cui almeno una con vista dall'alto.
- Titolo di disponibilità dell'immobile.
- Altra documentazione

3. Scheda di Autovalutazione

Scheda di autovalutazione dei punteggi di idoneità secondo i parametri di valutazione di cui all'articolo 13 dell'Avviso				
Denominazione dell'Intervento	Descrizione	UM	Range del Punteggio	Punteggio conseguito
<i>SUPERFICIE EDIFICIO</i>	Ai sensi dell'Allegato A al D.Lgs. 192/2005, la superficie utile è la superficie netta calpestabile dei volumi interessati dalla climatizzazione ove l'altezza sia non minore di 1,50 m e delle proiezioni sul piano orizzontale delle rampe relative ad ogni piano nel caso di scale interne comprese nell'unità immobiliare	mq	Fino a 150	0 punti
			Tra 151 e 250	3 punti
			Tra 251 e 500	5 punti
			Tra 501 e 1.000	7 punti
			Sopra i 1.000	10 punti
<i>VOLUME EDIFICIO LORDO</i>		mc	Fino a 450	0 punti
			Tra 451 e 750	3 punti
			Tra 751 e 1.500	5 punti
			Tra 1.501 e 3.000	7 punti
			Sopra i 3.000	10 punti
<i>COSTI ENERGETICI</i>		€/anno	Fino a 5.000	0 punti
			Tra 5.000 e 10.000	3 punti
			Tra 10.000 e 40.000	5 punti
			Tra 40.000 e 100.000	7 punti
			Superiori a 100.000	10 punti
<i>UTILIZZO</i>		mesi/anno	Fino a 4	0 punti
			Tra 4 e 6	3 punti
			Tra 6 e 8	5 punti
			Tra 8 e 10	7 punti
			Più di 10	10 punti



Scheda di autovalutazione dei punteggi di idoneità secondo i parametri di valutazione di cui all'articolo 13 dell'Avviso				
Denominazione dell'Intervento	Descrizione	UM	Punteggio conseguito	
ANNO DI COSTRUZIONE			Dopo il 2005	0 punti
			Tra il 1992 e il 2005	3 punti
LIVELLO DI PROGETTAZIONE			Tra il 1977 e il 1991	5 punti
			Tra il 1945 e il 1976	7 punti
			Prima del 1945	10 punti
			Nessuno	0 punti
			Diagnosi Energetica	3 punti
			Progetto di fattibilità tecnico-economica	5 punti
			Progetto esecutivo	7 punti
			Cantierabilità dell'opera	10 punti

4. Informativa trattamento dati

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

ai sensi dell'art. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679

Trattamento dei dati per l'accesso al SOSTEGNO AGLI INTERVENTI DI EFFICIENZA ENERGETICA E ALLA REALIZZAZIONE DI SISTEMI DI PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI NEGLI EDIFICI PUBBLICI

concesso dalla Regione Lazio nell'ambito del Programma Regionale FESR 2021-2027

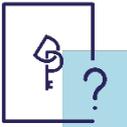
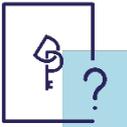
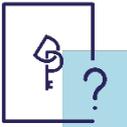
Gentile Beneficiario,

nel rispetto del principio di trasparenza previsto dal Regolamento europeo 2016/679 in materia di protezione dei dati personali ("RGPD", anche cd. "GDPR"), con questa informativa la Giunta Regionale del Lazio (in seguito anche il "Titolare" del trattamento) Le fornisce notizie sulle modalità con le quali vengono trattati informazioni e dati che riguardano la sua persona (di seguito anche "interessato").

Si descrivono pertanto le modalità e le finalità del trattamento dei dati personali degli interessati al fine di accedere alle sovvenzioni concesse dalla Regione Lazio nell'ambito del Programma Regionale FESR 2021-2027 in forma di contributi a fondo perduto.

La Regione Lazio è impegnata a proteggere e a salvaguardare qualsiasi dato personale; agisce nell'interesse delle persone e tratta i loro dati con correttezza e trasparenza, per fini leciti e tutelando la loro riservatezza ed i loro diritti. Per queste ragioni Le fornisce i recapiti necessari per contattare il Titolare o il DPO in caso di domande sui suoi dati personali.

	<p style="text-align: center;">TITOLARE DEL TRATTAMENTO E DATI DI CONTATTO</p> <p>Il Titolare del trattamento è la Regione Lazio, con sede in Via Rosa Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma, contattabile come di seguito:</p> <ul style="list-style-type: none"> - telefono URP-Ufficio Relazioni con il Pubblico: 06/99500 - modulo di contatto disponibile alla seguente URL: https://scriviurpnur.regione.lazio.it/ - e-mail: https://scriviurpnur.regione.lazio.it/ - PEC: urp@pec.regione.lazio.it
	<p style="text-align: center;">RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI ("DPO")</p> <p>La Regione Lazio ha incaricato un Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), più comunemente conosciuto con l'acronimo inglese "DPO" (Data Protection Officer), che è contattabile alla e-mail istituzionale: mailto:dpo@regione.lazio.it</p>
	<p style="text-align: center;">CATEGORIE DI DATI PERSONALI TRATTATI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dati anagrafici (nome, cognome, data di nascita, luogo di nascita, stato civile, codice fiscale) • Dati di contatto (indirizzo postale o di posta elettronica, numero di telefono fisso o mobile) • Dati di accesso e di identificazione (username, password, customer ID, altro...) • Dati di pagamento (numero di conto corrente, dettagli della carta di credito, altro...) • Dati relativi al rapporto di collaborazione con il Beneficiario • Dati relativi a documenti di identificazione/riconoscimento (carta di identità, passaporto, patente, CNS, altro...) • Dati relativi all'ubicazione (indirizzo, dati catastali)

	<ul style="list-style-type: none"> Dati giudiziari del Legale Rappresentante del Beneficiario partecipante alla Manifestazione nonché dei soggetti di cui all'art. 94 comma 3 del D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 (art. 10 RGPD) Dati relativi a condanne penali e ai reati o a connesse misure di sicurezza 										
	FINALITÀ E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO										
	<table border="1"> <thead> <tr> <th style="text-align: center;">FINALITÀ</th> <th style="text-align: center;">BASE GIURIDICA</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>  <p>1. Concessione di contributi a fondo perduto sulla base di attività istruttoria preliminare alla concessione dell'agevolazione;</p> </td> <td> <ul style="list-style-type: none"> Art. 6, paragrafo 1, lett. e) (interesse pubblico) del RGPD e par. 3, lett. a) (diritto dell'Unione) e/o b) del RGPD (dal diritto dello Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento) DGR 950/2022 (PR FESR) DGR n. 1119 del 20/12/2024 Avviso Pubblico per la presentazione di manifestazioni di interesse per il sostegno agli interventi di efficienza energetica e alla realizzazione di sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili negli edifici pubblici di cui la presente informativa costituisce l'Allegato 4 Art. 6, paragrafo 1 lett. c) (obbligo legale) del RGPD correlato con gli artt. 94-97 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 Art. 67 del D.Lgs. 159/2011 Art. 94 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 Art. 10 RGPD e 2-octies Cod. Privacy per il trattamento dei dati giudiziari </td> </tr> <tr> <td> <p>2. Per le attività di controllo degli adempimenti prescritti dalla procedura ante e post la concessione della sovvenzione e per la conseguente certificazione della spesa alla Commissione Europea</p> </td> <td> <ul style="list-style-type: none"> Art. 6, paragrafo 1, lett. e) (interesse pubblico) del RGPD e par. 3, lett. a) (diritto dell'Unione) e/o b) del RGPD (dal diritto dello Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento) Art. 69 e seg. Regolamento UE 1060/2021 Art. 12 Regolamento UE 651/2014 così come modificato nel 2023 </td> </tr> <tr> <td> <p>3. Accesso agli atti</p> </td> <td> <ul style="list-style-type: none"> Il trattamento in relazione ad eventuali istanze di accesso agli atti amministrativi è effettuato ai sensi degli artt. 22 e seguenti della L. n. 241/1990. </td> </tr> <tr> <td> <p>4. Trasparenza amministrativa</p> </td> <td> <ul style="list-style-type: none"> La condizione di liceità del trattamento oggetto della informativa è da ricondursi all'interno dell'art. 6 del RGPD (Interesse pubblico ex art. 6, par. 1, lett. c) ed è) e par. 3, lett. a) e b) del RGPD). </td> </tr> </tbody> </table>	FINALITÀ	BASE GIURIDICA	 <p>1. Concessione di contributi a fondo perduto sulla base di attività istruttoria preliminare alla concessione dell'agevolazione;</p>	<ul style="list-style-type: none"> Art. 6, paragrafo 1, lett. e) (interesse pubblico) del RGPD e par. 3, lett. a) (diritto dell'Unione) e/o b) del RGPD (dal diritto dello Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento) DGR 950/2022 (PR FESR) DGR n. 1119 del 20/12/2024 Avviso Pubblico per la presentazione di manifestazioni di interesse per il sostegno agli interventi di efficienza energetica e alla realizzazione di sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili negli edifici pubblici di cui la presente informativa costituisce l'Allegato 4 Art. 6, paragrafo 1 lett. c) (obbligo legale) del RGPD correlato con gli artt. 94-97 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 Art. 67 del D.Lgs. 159/2011 Art. 94 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 Art. 10 RGPD e 2-octies Cod. Privacy per il trattamento dei dati giudiziari 	<p>2. Per le attività di controllo degli adempimenti prescritti dalla procedura ante e post la concessione della sovvenzione e per la conseguente certificazione della spesa alla Commissione Europea</p>	<ul style="list-style-type: none"> Art. 6, paragrafo 1, lett. e) (interesse pubblico) del RGPD e par. 3, lett. a) (diritto dell'Unione) e/o b) del RGPD (dal diritto dello Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento) Art. 69 e seg. Regolamento UE 1060/2021 Art. 12 Regolamento UE 651/2014 così come modificato nel 2023 	<p>3. Accesso agli atti</p>	<ul style="list-style-type: none"> Il trattamento in relazione ad eventuali istanze di accesso agli atti amministrativi è effettuato ai sensi degli artt. 22 e seguenti della L. n. 241/1990. 	<p>4. Trasparenza amministrativa</p>	<ul style="list-style-type: none"> La condizione di liceità del trattamento oggetto della informativa è da ricondursi all'interno dell'art. 6 del RGPD (Interesse pubblico ex art. 6, par. 1, lett. c) ed è) e par. 3, lett. a) e b) del RGPD).
FINALITÀ	BASE GIURIDICA										
 <p>1. Concessione di contributi a fondo perduto sulla base di attività istruttoria preliminare alla concessione dell'agevolazione;</p>	<ul style="list-style-type: none"> Art. 6, paragrafo 1, lett. e) (interesse pubblico) del RGPD e par. 3, lett. a) (diritto dell'Unione) e/o b) del RGPD (dal diritto dello Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento) DGR 950/2022 (PR FESR) DGR n. 1119 del 20/12/2024 Avviso Pubblico per la presentazione di manifestazioni di interesse per il sostegno agli interventi di efficienza energetica e alla realizzazione di sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili negli edifici pubblici di cui la presente informativa costituisce l'Allegato 4 Art. 6, paragrafo 1 lett. c) (obbligo legale) del RGPD correlato con gli artt. 94-97 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 Art. 67 del D.Lgs. 159/2011 Art. 94 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 Art. 10 RGPD e 2-octies Cod. Privacy per il trattamento dei dati giudiziari 										
<p>2. Per le attività di controllo degli adempimenti prescritti dalla procedura ante e post la concessione della sovvenzione e per la conseguente certificazione della spesa alla Commissione Europea</p>	<ul style="list-style-type: none"> Art. 6, paragrafo 1, lett. e) (interesse pubblico) del RGPD e par. 3, lett. a) (diritto dell'Unione) e/o b) del RGPD (dal diritto dello Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento) Art. 69 e seg. Regolamento UE 1060/2021 Art. 12 Regolamento UE 651/2014 così come modificato nel 2023 										
<p>3. Accesso agli atti</p>	<ul style="list-style-type: none"> Il trattamento in relazione ad eventuali istanze di accesso agli atti amministrativi è effettuato ai sensi degli artt. 22 e seguenti della L. n. 241/1990. 										
<p>4. Trasparenza amministrativa</p>	<ul style="list-style-type: none"> La condizione di liceità del trattamento oggetto della informativa è da ricondursi all'interno dell'art. 6 del RGPD (Interesse pubblico ex art. 6, par. 1, lett. c) ed è) e par. 3, lett. a) e b) del RGPD). 										
	PERIODO DI CONSERVAZIONE										
	<p>Salva la necessità di conservazione ulteriore in caso di contenzioso legale ed esigenze difensive sino al passaggio in giudicato della sentenza, i dati trattati sono conservati:</p> <ul style="list-style-type: none"> Per le finalità di cui al punto 1 per un periodo pari a 10 anni per esigenze contrattuali relative alla gestione della Manifestazione di interesse pubblicata sul BURL, e per le stesse tempistiche relative all'ultima erogazione del contributo previsto dalla Manifestazione, nel 										

rispetto degli adempimenti fiscali ai sensi dell'art. 2220 c.c. e la relativa rendicontazione. I dati possono essere conservati per periodi più lunghi ove stabilito dalle disposizioni vigenti in materia di conservazione e archiviazione documentale per la Pubblica Amministrazione.

- Per le finalità di cui al punto 2 per un periodo pari a 10 anni per consentire alla Commissione di controllare gli aiuti esentati dall'obbligo di notifica ai sensi del presente regolamento, oltre a ciò, vengono anche conservati i registri dettagliati contenenti le informazioni e i documenti giustificativi necessari per verificare il rispetto di tutte le condizioni di cui al presente regolamento. I registri vengono conservati per 10 anni dalla data in cui è stato concesso il contributo.

In ogni caso, in ossequio al principio di limitazione della conservazione (art. 5.1, lett. e) del RGPD), i suoi dati saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. Verrà verificata costantemente l'adeguatezza, la pertinenza e l'indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione, all'incarico o al servizio in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. Pertanto, anche a seguito di verifiche, le informazioni e i dati che risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non saranno utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione a norma di legge del documento che li contiene.

DESTINATARI

Il trattamento dei Suoi dati personali avverrà a cura delle persone preposte al relativo procedimento, in maniera manuale/cartacea, con procedure anche informatizzate e con l'intervento umano, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità. L'elenco dei destinatari, riportato nel registro delle attività di trattamento, è mantenuto aggiornato e disponibile in caso di accertamenti anche da parte del Garante per la Privacy.

I soggetti che possono essere destinatari dei suoi dati personali sono:

- **Responsabili del trattamento:** Il Titolare si avvale di Lazio Innova S.p.A., con sede in via Marco Aurelio 26/A – 00184 Roma, individuata con deliberazione del 30 novembre 2022 n. 1114 dalla Giunta della Regione Lazio.

Lazio Innova quale società in house della Regione Lazio, ha nominato un DPO raggiungibile al seguente indirizzo: <mailto:dpo@lazioinnova.it> dpo@lazioinnova.it

Dati di contatto:

- e-mail: privacy@lazioinnova.it
- tel. 06.605160

I dati potranno essere trattati anche da ulteriori soggetti nominati responsabili ai sensi dell'art. 28 del Reg. UE 2016/679.

In ossequio all'art. 28 RGPD, si fa presente che tra le parti è stato stipulato specifico accordo relativo alla protezione dei dati anche in ossequio alle clausole contrattuali standard introdotte dalla Commissione Europea nel 2021, attraverso il quale il Titolare ha fornito istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti.

Al fine di rispettare il RGPD e tutelare i diritti e le libertà delle persone, il Titolare ricorre unicamente a Responsabili del trattamento che presentino garanzie sufficienti (conoscenza specialistica, esperienza, capacità e affidabilità) per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate alla sicurezza di informazioni e dati personali e garantire la protezione degli interessati.



	<p>Tramite il sito www.lazioeuropa.it sono gestiti i dati personali esclusivamente nello spazio Europeo nel rispetto delle misure di sicurezza rispondenti ai parametri previsti dal Regolamento Europeo 2016/679.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Autorizzati al trattamento: i suoi dati personali saranno trattati da persone interne all'organizzazione del Titolare (es. dirigenti, dipendenti e ausiliari, componenti degli organi di governo e di controllo) previamente individuati e nominati quali "Autorizzati" al trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta protezione dei dati personali. La possibilità di accedere ai dati è limitata ai soli soggetti effettivamente legittimati. <p>Altre volte i suoi dati personali potranno essere comunicati a soggetti che li trattano in completa autonomia quali Commissione Europea, Corte dei Conti, ed ogni ulteriore organo Pubblico, per assicurare la corretta gestione degli avvisi e l'erogazione dei finanziamenti.</p> <p>In ogni caso, i dati personali potranno essere comunicati o diffusi solo in adempimento a obblighi di legge o di regolamento o di atti amministrativi generali (es.: L 241/1990; D.Lgs. n. 33/2013; etc.)</p>
	<p style="text-align: center;">TRASFERIMENTO AL DI FUORI DELL'UNIONE EUROPEA</p> <p>Si fa presente che il Titolare non trasferisce i suoi dati personali verso Paesi terzi (extra UE) o organizzazioni internazionali che possano pregiudicare il livello di protezione delle persone fisiche garantendo le prescrizioni del RGPD.</p>
	<p style="text-align: center;">ESISTENZA DI UN PROCESSO DECISIONALE AUTOMATIZZATO, COMPRESA LA PROFILAZIONE</p> <p>La Regione Lazio non adotta alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'art. 22, paragrafi 1 e 4 del RGPD.</p>
	<p style="text-align: center;">DIRITTI DEGLI INTERESSATI</p> <p>Ai sensi degli articoli da 15 a 22 del RGPD, in relazione ai suoi dati personali, nei casi previsti, Lei ha il diritto di accedere e chiederne copia; richiedere la rettifica; richiedere la cancellazione; ottenere la limitazione del trattamento; opporsi al trattamento; portabilità⁵; non essere sottoposto a una decisione basata unicamente sul trattamento automatizzato.</p> <p>Per qualsiasi ulteriore informazione relativa al trattamento dei suoi dati personali, anche a seguito dell'aggiornamento della presente informativa, e per far valere i diritti a Lei riconosciuti dal RGPD, non esiti a contattare il Titolare o il DPO.</p>
	<p style="text-align: center;">RECLAMI</p> <p>È sempre possibile proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali o di adire le opportune sedi giudiziarie (rispettivamente ai sensi degli artt. 77 e 79 GDPR).</p>

Icone realizzate da Osservatorio679 Lic CC BY

FINE INFORMATIVA

LA GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO LA RINGRAZIA DELLA CONSULTAZIONE

⁵ Ai sensi dell'art. 20, par. 3 del RGPD: "Tale diritto non si applica al trattamento necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento".

5. Fac-simile richiesta di Accesso agli Atti

(da redigere su carta intestata del Beneficiario)

Spettabile

Direzione Ambiente, Cambiamenti Climatici, Transizione
Energetica e Sostenibilità, Parchi – Regione Lazio
Via di Campo Romano, 65 - 00173 Roma (RM),

programmisvilupposostenibile@pec.regione.lazio.it

Oggetto: Richiesta di accesso agli atti

Il sottoscritto _____, codice fiscale _____, nato/a a _____ il
_____ residente in Italia, Via _____, n° _____ Comune
_____, CAP _____, Provincia _____

nella sua qualità di legale rappresentante del Beneficiario denominato

CHIEDE

ai sensi dell'art. 22 e seguenti della L. 241/90 e successive modifiche e integrazioni di potere esercitare il proprio diritto d'accesso ai documenti amministrativi mediante:

consultazione (accesso informale)

rilascio di copia:

semplice

conforme all'originale

del seguente documento amministrativo:

(indicare dettagliatamente l'atto o i documenti richiesti o fornire ogni riferimento utile per la sua individuazione)

per la seguente motivazione:

**REGIONE
LAZIO**

CHIEDE

di ricevere i documenti:

a mezzo posta elettronica certificata al seguente indirizzo:

a mezzo posta al seguente indirizzo:

ritirandoli personalmente presso l'Ufficio competente;

Struttura che detiene i documenti:

Direzione Ambiente, Cambiamenti Climatici, Transizione Energetica e Sostenibilità, Parchi – Regione Lazio

Via di Campo Romano, 65

00173 Roma (RM)

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76, consapevole altresì che, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, il dichiarante sopra indicato decadrà dai benefici per i quali la stessa dichiarazione è rilasciata

- di essere informato che dovrà effettuare il versamento relativo al costo di riproduzione fotostatica, nonché dei diritti di ricerca e di visura, secondo quanto disposto dall'Allegato V del Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 e ss.mm.ii.;
- di conoscere le sanzioni amministrative e penali previste dagli articoli 75 e 76 del DPR n. 445/2000 per l'ipotesi di dichiarazioni mendaci;
- di aver preso visione dell'informativa per il trattamento dei dati personali forniti con la presente richiesta.

DATATO E SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE